

VIAGGIO NEL DIARIO DI ANNE



Il lavoro è stato svolto durante lo studio del diario come genere e della giornata della memoria come argomento di educazione civica. Il tutto si è sviluppato in varie fasi.

Per conoscere...

In un primo tempo ho voluto far conoscere agli alunni delle classi 4^B e 4^C una realtà storica ormai lontana e così ho pensato di partire da qualcosa che potesse catturare la loro attenzione. Quindi ho portato a scuola il Diario di Anne Frank, poi ho iniziato a leggerlo. Ogni pagina ha fornito lo spunto per avviare una conversazione di gruppo in cui ognuno metteva in risalto gli elementi che lo avevano colpito di più. In questo modo gli alunni hanno conosciuto la giovane Anne Frank, la sua famiglia e il tragico periodo storico in cui questi personaggi sono vissuti. Durante la lettura, i bambini sono stati particolarmente attenti, interessati, quasi ipnotizzati dall'ascolto di queste pagine scritte da una ragazzina, quasi loro coetanea.

Con il mio aiuto e delle famiglie, hanno svolto una ricerca fotografica cercando ovunque foto su Anne e sui luoghi che, per poco, l'hanno vista crescere. Le varie notizie trovate e le immagini sono state riportate sul quaderno di italiano e poi correlate da citazioni tratte dal diario.

Per non dimenticare...

In un secondo momento, i bambini hanno ricostruito la breve storia di Anne in un racconto multimediale mediante l'applicazione BOOK CREATOR che è visibile cliccando sul seguente link:



https://read.bookcreator.com/nfieS5xH3yNrh4YwEaGB978I48S2/z-8wk_reSs6IDA-2yWU33g

Per imparare...

*Tutto il lavoro, si è concluso con la scrittura di una poesia collettiva illustrata “ Le armi della pace” e di un racconto che narra due storie di un’amicizia epocale: quella tra l’atleta americano Jessie Owens e il tedesco Luz Long durante le Olimpiadi del 1936 e quella tra Gianmarco Tamberi e Mutaz Barshim , divenuta nota durante i giochi estivi di Tokyo 2020. Entrambi gli elaborati rappresentano una denuncia contro ogni guerra e speranza per un futuro di pace. Questo è il grande impegno che questi alunni hanno assunto per l’avvenire, affinché i bambini di oggi siano **gli uomini giusti** di domani.*

L'ins. Maria Teresa Rizzi e la tirocinante Melissa Di Turi